

COMUNE DI VADO LIGURE
(Provincia di Savona)

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' RUMOROSE
INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE	2
ART. 2 - CLASSIFICAZIONE ACUSTICA E LIMITI DI RUMORE.....	2
TITOLO II - ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE	4
ART. 3 - DEFINIZIONI	4
CAPO I - NORME TECNICHE PER CANTIERI, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI.....	4
Sezione 1- CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI.....	4
ART. 4 - IMPIANTI ED ATTREZZATURE.....	4
ART. 5 – ORARI.....	5
ART. 6 - LIMITI MASSIMI.....	5
ART. 7 - EMERGENZE.....	5
Sezione 2 - SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO IN AREE APPOSITE	6
ART. 8 - LOCALIZZAZIONE DELLE AREE.....	6
ART. 9 - LIMITI MASSIMI ED ORARI	6
Sezione 3 - SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI AL DI FUORI DELLE AREE APPOSITE	6
ART. 10 - LIMITI MASSIMI ED ORARI.....	6
ART.11 - MANIFESTAZIONI OCCASIONALI.....	7
CAPO II - NORME AMMINISTRATIVE.....	7
Sezione 1 -PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI SEMPLIFICATE.....	7
ART.12 - MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI TIPO SEMPLIFICATO	7
Sezione 2 – DOMANDE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI NON SEMPLIFICATE.....	10
ART. 13 –ATTIVITA' PERMANENTI O EQUIPARATE. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE	10
CAPO III - ALTRE ATTIVITA' RUMOROSE	11
ART. 14 - ATTIVITA' ESENTI DALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AI LAVORI IN DEROGA	11
ART. 15 -PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE ALL' APERTO IN DEROGA PERMANENTE AI LIMITI DI ZONA	12
CAPO IV - ATTIVITA' DI CONTROLLO, SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI.....	14
ART. 16 - RICHIAMI AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA	14
ART 17 - ATTIVITA' DI CONTROLLO	14
ART 18 - ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI	14
ART. 19 - SOSPENSIONE O REVOCA AUTORIZZAZIONI.....	15
ART. 20 – SANZIONI	15
ART. 21 – ABROGAZIONE O MODIFICA DI NORME.....	15
ART. 22 – ENTRATA IN VIGORE.....	15
ALLEGATI	16

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' RUMOROSE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le competenze comunali in materia di inquinamento acustico ai sensi della Legge - L 447/95 e della Legge Regionale – L.R. n.12/98.

Al fine di cui al comma 1 valgono le definizioni indicate dalla L 447/95 e dai relativi Decreti attuativi.

Il presente regolamento non si applica al controllo del rumore prodotto all'interno degli ambienti di lavoro ed al rumore originato dalle attività domestiche e dagli impianti tecnologici a servizio dei condomini, così come regolati da specifiche norme di settore o rientranti nel campo di applicazione del primo comma dell'art. 659 del codice Penale.

Per le attività temporanee commerciali, artigianali e di servizio che non utilizzano apparecchi rumorosi la valutazione previsionale di impatto acustico potrà essere fatta mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio che comprovi espressamente il non utilizzo di apparecchi rumorosi nei luoghi in cui si svolge l'attività, da redigere con i contenuti di cui all' [ALL .1](#).

Per le attività rumorose che si installano in modo permanente si veda il successivo Capo IV

ART. 2 - CLASSIFICAZIONE ACUSTICA E LIMITI DI RUMORE

Il territorio comunale è suddiviso in zone acustiche omogenee alle quali sono assegnati i valori limite di emissione, i valori limite assoluti di immissione, i valori limite differenziali di immissione, i valori di attenzione previsti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997. Di seguito sono riportati i livelli di pressione sonora significativi ai fini del presente provvedimento:

Valori limite di emissione – denominati Leq ed espressi in dB(A): è il valore massimo di rumore che può essere emesso da una o più sorgenti, misurato in prossimità della sorgente stessa:

	Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento:	
		diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
I	aree particolarmente protette	45	35
II	aree prevalentemente residenziali	50	40
III	aree di tipo misto	55	45
IV	aree di intensa attività umana	60	50
V	aree prevalentemente industriali	65	65
VI	aree esclusivamente industriali	65	65

Valori limite assoluti di immissione – denominati Leq ed espressi in dB(A): è il valore massimo di rumore rilevato per il “tempo di riferimento” (8 ore notturne – 16 ore diurne) riportato nella sottostante tabella, che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo⁽¹⁾ o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori:

	Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento:	
		diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
I	aree particolarmente protette	50	40
II	aree prevalentemente residenziali	55	45
III	aree di tipo misto	60	50
IV	aree di intensa attività umana	65	55
V	aree prevalentemente industriali	70	60
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

Valori limite differenziali di immissione⁽²⁾: differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale (rumore con tutte le sorgenti attive) ed il rumore residuo (rumore con la sorgente da valutare non attiva): - 5 dB nel periodo diurno - 3dB nel periodo notturno

I valori limite differenziali non si applicano nei seguenti casi:

- a) nelle aree classificate nella classe VI (aree esclusivamente industriali);
- b) se il rumore immesso misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
- c) se il livello di rumore ambientale a finestre chiuse è inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno;

- d) al rumore prodotto da:
- infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime;
 - attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali professionali;
 - servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.
- e) Negli altri casi previsti dal presente Regolamento

⁽¹⁾ All'esterno delle abitazioni

⁽²⁾ All'interno delle abitazioni

TITOLO II - ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE

ART. 3 - DEFINIZIONI

Si definisce attività temporanea qualsiasi attività che si esaurisce in periodi di tempo limitati e/o legata ad ubicazioni variabili (ad esempio "cantieri" legati ad attività edilizie) ivi compresi le manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e gli spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile (circhi, teatri tenda o strutture simili, spettacoli e manifestazioni musicali, feste popolari o similari).

CAPO I - NORME TECNICHE PER CANTIERI, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

Sezione 1- CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI

ART. 4 - IMPIANTI ED ATTREZZATURE

In caso di attivazione di cantieri, le macchine e gli impianti in uso, sia fissi che mobili, es.: "macchine destinate a lavorare all'aperto", dovranno essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e dovranno essere collocate in postazioni che possano limitare al meglio la rumorosità verso soggetti disturbabili. Per le altre attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, quali gli attrezzi manuali, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti e comportamenti per rendere meno rumoroso il loro uso. Gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche.

ART. 5 – ORARI

Anche nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2 l'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri edili è consentita nel rispetto del presente Regolamento e secondo le modalità previste dall'art 49 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana:

- Nei giorni feriali dalle 7.00 alle 20.00
- L'orario è ridotto agli intervalli 8.00-12.00 e 15.00-18.00 per lavori interni in strutture abitate.

L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri stradali è consentita:

- nei giorni feriali, dalle ore 7.00 alle ore 20.00.

ART. 6 - LIMITI MASSIMI

E' consentito, previa specifica autorizzazione, il limite di 80 dB(A) per non più di 4 ore complessive nella fascia oraria 9.00-12.00 e 15.00-18.00, restando valido, nel periodo ammesso residuo, all'interno dell'orario 7.00-20.00 il suddetto limite di 70 dB(A). Nel caso di ristrutturazioni interne il limite, misurato all'interno dei locali più disturbati o più vicini, e computato su non più di 4 ore complessive negli intervalli autorizzati è di 65 dB(A) a finestre chiuse nell'intervallo 08,00 -12,00 e 15,00 – 18,00, festivi esclusi.

Non si considerano i limiti differenziali, né fattori correttivi del rumore ambientale.

Le relative modalità di misura (livello equivalente di pressione sonora “ponderato A” sono quelle indicate dal D.M. 16 marzo 1998.

Il rumore è qui pertanto sempre espresso come “ponderato A”, riferito al periodo di riferimento (D/N), agli orari ammessi ed ai tempi di computazione fissati.

ART. 7 - EMERGENZE

Ai cantieri edili o stradali da attivarsi per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua potabile, gas, ripristino di sistemi viari essenziali, ecc.) ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione e di pericolo immediato per l'ambiente e il territorio, è implicitamente concessa deroga agli orari, ai limiti massimi di rumorosità ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento.

Sezione 2 - SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO IN AREE APPOSITE

ART. 8 - LOCALIZZAZIONE DELLE AREE

La localizzazione delle aree da destinarsi a manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto è prevista dalla classificazione acustica del territorio comunale ed attualmente presso i “giardini a mare” e piazzale San Lorenzo.

ART. 9 - LIMITI MASSIMI ED ORARI

In facciata dei ricettori più esposti dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

- 75 dB Leq(A) negli intervalli 9.00-12.00 e 15.00-22.00
- 65 dB Leq(A) nell'intervallo 12.00-15.00 e 22.00- 24,00

Non si considerano i limiti differenziali.

In tutte le manifestazioni, ai fini della tutela della salute degli utenti dovrà essere rispettato il limite previsto dalle vigenti leggi da misurarsi in prossimità della postazione più rumorosa occupata dal pubblico.

E' possibile derogare dal rispetto di tali orari in occasioni o festività particolari, motivate e straordinarie quali capodanno, carnevale, concomitanza con manifestazioni organizzate dal Comune o con il patrocinio dello stesso, da valutare di volta in volta previo parere e conseguente indirizzo da parte dell'amministrazione (fatti salvi i pareri eventualmente ostativi dei servizi competenti). Le eventuali richieste di deroga all'orario devono essere presentate almeno 20 giorni prima.

Sezione 3 - SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI AL DI FUORI DELLE AREE APPOSITE

ART. 10 - LIMITI MASSIMI ED ORARI

Sono da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo, oltre a quelle già indicate all'art. 3 del presente regolamento, quelle esercitate presso pubblici esercizi o circoli privati a supporto dell'attività principale licenziata (quali ad es.: balli, piani-bar, serate musicali, ecc.), quando non superino complessivamente 24 giornate nell'arco di un anno.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. n° 27 DEL 12/04/2011

Il limite massimo di immissione da non superare in facciata agli edifici circostanti impattati è di:

- 70 dB Leq(A) negli intervalli 9.00-12.00 e 15.00-22.00
- 60 dB. Leq(A) nell'intervallo 12.00-15.00 e 22.00-24.00

Non si considerano i limiti differenziali.

Per le aree dove siano presenti edifici scolastici ad una distanza inferiore a 200 metri l'orario di funzionamento delle sorgenti sonore al di sopra dei livelli di zona è consentito solo al di fuori dell'orario scolastico.

ART.11 - MANIFESTAZIONI OCCASIONALI

Le manifestazioni quali comizi politici e sindacali, manifestazioni commemorative pubbliche, processioni religiose, manifestazioni a carattere benefico o promozionale, circhi, teatri tenda o strutture simili, spettacoli pirotecnici e manifestazioni musicali, feste popolari o similari (bande musicali), comportanti l'utilizzo di sistemi di amplificazione e non, sono autorizzate in modo permanente alle seguenti condizioni:

- i. durata della manifestazione non oltre le 12.00 ore e per non più di 5 gg consecutivi/anno;
- ii. immissioni sonore, non superiori a 70 dB(A). Valutate su tutta la durata dell'attività rumorosa con esclusione dell'applicazione del criterio differenziale.

CAPO II - NORME AMMINISTRATIVE

Sezione 1 -PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI SEMPLIFICATE

ART.12 - MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI TIPO SEMPLIFICATO

L'esercizio di attività rumorosa a carattere temporaneo sul territorio comunale che supera i valori limite di zona di cui all'art 2 della L. 447/95 e previsti dalla classificazione acustica comunale, ma che rientra nelle condizioni stabilite al Capo 1 – Sezione 1, artt. 4 e 5 ed alla sezione 2, artt. 9 e 10, necessita di comunicazione da inviare al sindaco, almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa, presentando specifica istanza in bollo, corredata dalla seguente documentazione.

- I. Documentazione per le attività di cantieri stradali o assimilabili da presentare qualora la durata

degli stessi sia al massimo di 5 giorni lavorativi è sufficiente la presentazione, 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, da parte del titolare dell'attività della sola istanza in bollo con la quale viene richiesta l'autorizzazione al superamento dei limiti di zona e dichiarato il rispetto delle condizioni previste dagli artt. 4 e 5 del presente regolamento (da redigere con i contenuti di cui all'[All. 2](#)). Si precisa che in assenza di specifica comunicazione da parte del Comune, entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza, l'autorizzazione richiesta si intende concessa.

II. Qualora la durata del cantiere sia superiore a 5 giorni lavorativi occorre presentare (da redigere con i contenuti di cui all'[All. 3](#)):

- 1) Relazione attestante che i macchinari utilizzati rientrano nei limiti di emissioni sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria vigente entro tre anni precedenti la richiesta di deroga;
- 2) Elenco livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 262);
- 3) Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
- 4) Pianta dettagliata e aggiornata dell'area di intervento con l'indicazione del posizionamento del cantiere e degli edifici di civile abitazione con evidenziati quelli potenzialmente disturbati.

I documenti di cui ai punti 1), 2) e 3) devono essere redatti da tecnico competente in acustica ambientale.

III. Per attività temporanee e manifestazioni nelle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo di durata inferiore a 5 gg giorni e che soddisfino i requisiti indicati all'art. 9 del presente regolamento è sufficiente la presentazione, 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, da parte del titolare dell'attività della sola istanza in bollo con la quale viene richiesta l'autorizzazione al superamento dei limiti di zona e dichiarato il rispetto delle condizioni previste dall' art. 9 del presente regolamento (da redigere con i contenuti di cui all'[All. 4](#)). Si precisa che in assenza di specifica comunicazione da parte del Comune, entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza, l'autorizzazione richiesta si intende concessa.

IV. Qualora analoga attività temporanea si svolga sempre nelle aree destinate a spettacolo di durata

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. n° 27 DEL 12/04/2011

superiore a 5 gg occorre presentare la seguente documentazione (da redigere con i contenuti di cui all'[All. 5](#)):

- 1) Dichiarazione attestante il rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 11 del presente regolamento;
- 2) Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno comunque adottati per l'ulteriore limitazione del disturbo.

V. L'attività temporanea o la manifestazione che si espliciti al di fuori nelle aree destinate a spettacolo, con durata massima di 2 giorni e che soddisfino i requisiti indicati all'art. 10 del presente regolamento è sufficiente la presentazione, 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, da parte del titolare dell'attività della sola istanza in bollo con la quale viene richiesta l'autorizzazione al superamento dei limiti di zona e dichiarato il rispetto delle condizioni prevista dall'art. 10 del presente regolamento (da redigere con i contenuti di cui all'[All. 6](#)) si precisa che in assenza di specifica comunicazione da parte del Comune, entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza, l'autorizzazione richiesta si intende concessa.

VI. L'attività temporanea che abbia una durata superiore ai 2 giorni e minore di 24, dovrà essere invece prodotta, 15 giorni prima, la seguente documentazione redatta da tecnico competente in acustica ambientale (da redigere con i contenuti di cui all'[All. 7](#)):

- 1) Relazione tecnico descrittiva sulle sorgenti, ubicazione orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile, redatta da tecnico competente in acustica ambientale;
- 2) Pianta dettagliata e aggiornata dell'area di intervento con l'indicazione del posizionamento degli edifici di civile abitazione con evidenziati quelli potenzialmente disturbati.
- 3) Una relazione che attesti tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo.

L'ufficio competente accertata la sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti, provvede al rilascio dell'autorizzazione.

Le persone attivamente coinvolte dovranno essere informate circa il contenuto dell'autorizzazione e delle prescrizioni impartite dal Comune.

La violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione potrà comportare la revoca della stessa e

l'attività rumorosa dovrà essere immediatamente adeguata ai limiti massimi e orari del presente regolamento prima della ripresa dell'attività con riserva di preventivo collaudo di verifica da effettuarsi a spese del titolare dell'Autorizzazione

Sezione 2 – DOMANDE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI NON SEMPLIFICATE

ART. 13 –ATTIVITA' PERMANENTI O EQUIPARATE. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Qualora l'attività rumorosa non rientri tra le casistiche previste dagli articoli precedenti o non sia a carattere temporaneo, il legale rappresentante o titolare della ditta che intende svolgere detta attività dovrà indirizzare al Sindaco specifica domanda di autorizzazione in deroga in bollo, almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, corredata dalla documentazione sotto indicata, in duplice copia, (da redigere con i contenuti di cui all'[All. 8](#)).

I. Relazione descrittiva dell'attività che si intende svolgere, redatta da tecnico competente in acustica ambientale, che comprenda:

- 1) Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo e la descrizione delle modalità di attuazione;
- 2) Pianta dettagliata e aggiornata dell'area di intervento con l'indicazione del posizionamento dell'attività rumorosa e degli edifici di civile abitazione con evidenziati quelli potenzialmente disturbati;
- 3) Per i cantieri una relazione che attesti la conformità dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 262);
- 4) La relazione dovrà, inoltre, definire la durata della manifestazione o del cantiere, l'eventuale articolazione temporale e durata delle varie attività, i limiti in deroga richiesti e la loro motivazione in funzione delle varie attività previste.

Nell'autorizzazione il Comune provvederà ad indicare tutte le prescrizioni tecniche relative ad orari, limiti di immissione, cautele per il contenimento delle immissioni di rumore, realizzazione di interventi di bonifica, ritenute utili anche in relazione all'ubicazione dell'attività temporanea.

Copia dell'autorizzazione e della relazione tecnica allegata devono essere tenute sul luogo ove viene svolta l'attività ed esibite al personale incaricato di eseguire i controlli.

CAPO III - ALTRE ATTIVITA' RUMOROSE

ART. 14 - ATTIVITA' ESENTI DALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AI LAVORI IN DEROGA

Sono esenti dalla presentazione dell'istanza tesa al rilascio di autorizzazione in deroga ai valori limiti previsti dalla vigente normativa le seguenti attività:

- a) lavori svolti a fini privati, es. traslochi, piccole manutenzioni all'interno di edifici della durata non superiore a 5 giorni lavorativi che richiedono l'utilizzo di macchinari e/o attrezzature simili al tipo fai da te;
- b) lavori di pronto intervento, con carattere di emergenza, di durata non superiore a tre giorni;
- c) cantieri da attivarsi per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua potabile, gas, ecc.) ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione di durata non superiore a 3 gg.

Le attività di cui alla lettera a) sono sottoposte al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

- le operazioni che comportano l'uso di macchinari e/o attrezzature rumorosi potranno svolgersi esclusivamente nei giorni dal lunedì al sabato, con esclusione dei giorni festivi, negli orari riportati all'art. 5.
- le emissioni sonore, in termini di livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato orario (A), Leq(A), misurato nel locale più esposto a finestre chiuse, non possono superare:
65 dB(A) dalle ore 9.00 alle ore 12.00; e dalle ore 15 alle ore 18 (per non più di 4 ore giornaliere) e 55 dB(A) nel restante orario ammesso.

Le sopra citate attività sono assoggettate alla presentazione di semplice comunicazione/autocertificazione nella quale dovrà essere dichiarato il rispetto delle prescrizioni elencate nei punti precedenti, la descrizione dell'attività e l'indicazione dei giorni in cui l'attività verrà svolta, da depositare presso l'Ufficio Ambiente Comunale e il comando della Polizia Municipale almeno un giorno prima dell'inizio dell'attività stessa per quelle descritte al punto a) e il giorno di inizio per le attività di cui ai punti b) e c).

ART. 15 -PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE ALL'APERTO IN DEROGA PERMANENTE AI LIMITI DI ZONA

1. MACCHINE ADIBITE AL SERVIZIO SPAZZAMENTO E RACCOLTA DEI RIFIUTI

Le macchine e gli impianti per l'esecuzione di lavori di spazzamento, raccolta e compattamento dei rifiuti solidi urbani, devono essere tali da ridurre l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente, ovvero conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale. Il loro impiego è determinato dal contratto tra Comune ed il Gestore del servizio di nettezza urbana e non necessita di autorizzazione. Il Comune può richiedere le azioni di contenimento e gli accorgimenti organizzativi, procedurali e tecnologici finalizzati a minimizzare il disturbo, perseguendo l'obiettivo di un progressivo miglioramento della qualità acustica, anche predisponendo un piano di intervento con aggiornamento annuale da sottoporre alla valutazione della Giunta Comunale.

2. MACCHINE DA GIARDINO

L'uso di macchine e impianti rumorosi per l'esecuzione di lavori di giardinaggio è consentito negli orari di cui all'art 49 del Regolamento di Polizia Urbana.

Dal lunedì al sabato:

- ⇒ Dalle ore 08,00 alle ore 12,00 e
- ⇒ Dalle ore 15,00 alle ore 20,00

Le macchine e gli impianti in uso per l'esecuzione di lavori di giardinaggio, compresa la manutenzione delle piante, devono essere tali da ridurre l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente, ovvero conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale.

3. MACCHINE AGRICOLE

L'impiego temporaneo di macchine agricole al di fuori del centro abitato per i lavori stagionali e di manutenzione ed adeguamento inerenti la conduzione, coltivazione e la silvicoltura dei fondi in deroga ai limiti della classificazione acustica è consentito dalle ore 7.00 alle ore 21.00 dei giorni feriali e dalle ore 8.00 alle ore 12.00 nei giorni festivi. Relativamente alle emissioni rumorose le macchine e gli

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. n° 27 DEL 12/04/2011

impianti posti in uso dovranno essere conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale.

Nelle aree poste all'interno del centro abitato l'uso di tali macchinari è consentito dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle ore 20.00.

4. IMPIANTI PER MINIEOLICO

L'installazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile così detti "minieolici" dovrà essere preceduta da una valutazione di impatto acustico da presentare all'ufficio ambiente 20 giorni prima dell'inizio dei lavori.

5. ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE ALL'APERTO IN IMPIANTI FISSI

Le attività sportive e ricreative svolte in impianti fissi all'aperto potranno essere svolte, tutti i giorni, nell'intervallo orario 9.00÷24.00, sempreché le emissioni sonore, in termini di livello orario continuo equivalente di pressione sonora ponderato (A) [Leq(A)], misurato in facciata dell'edificio più esposto, non superino i 70 dB(A) negli intervalli orari 9.00÷12.00 e 15.00÷20.00 e i 60 dB(A) negli intervalli orari 12.00÷15.00 e 20.00÷24.00.

E' esclusa l'applicazione del criterio differenziale e dei fattori correttivi del rumore ambientale.

6. ALLARMI ACUSTICI

Per le emissioni sonore provenienti da sistemi di allarme in edifici, non si applicano i limiti del presente regolamento, ma la durata di tale emissione non può superare 15 minuti nel periodo di riferimento diurno o notturno. Per gli autoveicoli si fa riferimento all'art. 153 del Codice della Strada.

**CAPO IV - ATTIVITA' DI CONTROLLO, SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI
FINALI**

ART. 16 - RICHIAMI AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA

Art. 48 – Inquinamento acustico

Art. 49 – Esercizio dei mestieri arti e industrie

Art. 50 – Impianto di macchinari

Art. 52 – Funzionamento di apparecchiature nelle abitazioni

Art. 53 – Rumori nei locali pubblici e privati - Sale giochi

Art. 54 – Uso di strumenti sonori

Art. 55 – Carico, scarico e trasporto merci che causano rumore

Art. 56 – Venditori e suonatori ambulanti

Art. 57 – Schiamazzi, grida e canti sulle pubbliche vie

ART 17 - ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il Comune, in ottemperanza alle disposizioni degli artt. 6 e 14 della Legge 447/95 e all'art. 6 della Legge regionale 12/98, esercita le funzioni amministrative relative al controllo sull'osservanza della disciplina e delle disposizioni tecniche relative alle attività all'aperto ed alle attività temporanee, così come previsto nei punti precedenti;

I controlli potranno essere eseguiti con mezzi propri o delegati con apposita prescrizione onerosa alle attività generatrici del rumore

ART 18 - ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI

In caso di eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica, il Sindaco può ordinare, con provvedimento motivato, il ricorso temporaneo a speciali forme di contenimento o di abbattimento delle emissioni sonore, inclusa l'inibizione parziale o totale di determinate attività.

ART. 19 - SOSPENSIONE O REVOCA AUTORIZZAZIONI

Il ripetuto mancato rispetto dei limiti massimi di rumorosità previsti dalla normativa vigente e/o dal presente Regolamento (quantificabile in 2 controlli consecutivi nei quali si è rilevato il superamento dei limiti stabiliti dalle leggi o dal presente Regolamento) comporta, oltre alle sanzioni previste dalle vigenti leggi e dal presente Regolamento, la sospensione dell'attività rumorosa e della licenza o autorizzazione d'esercizio fino all'avvenuto adeguamento ai limiti fissati dalla normativa.

ART. 20 – SANZIONI

Il mancato rispetto del presente regolamento è soggetto alle sanzioni amministrative previste all'art.10 della L.447/95 e all'art. 15 della L.R. n. 12/1998. Sono fatte salve le sanzioni penali previste dagli artt. 659 e 660 del C.P. e quanto previsto dall'art. 650 C.P. per l'inosservanza di provvedimenti legalmente dati dall'autorità.

ART. 21 – ABROGAZIONE O MODIFICA DI NORME

1. Il presente Regolamento sostituisce, modifica e revoca tutte le disposizioni contrarie contenute negli atti e/o regolamenti, attinenti le competenze dell'Amministrazione comunale in materia di acustica;
2. Qualora intervengano aggiornamenti o modifiche derivanti da leggi statali e/o regionali, il presente Regolamento si intende automaticamente modificato o aggiornato, fermi restando i contenuti informativi dello stesso

ART. 22 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, dopo le approvazioni di legge e la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, entra immediatamente in vigore.

ALLEGATI

[allegato 1](#) - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

[allegato 2](#) - Comunicazione di attività rumorosa temporanea per cantieri che rientrano nella deroga semplificata. (cantieri edili, stradali o assimilabili in aree III, IV e V, non in prossimità di scuole, ospedali e case di cura per una durata massima di 5 gg. lavorativi)

[allegato 3](#) - Domanda per attività rumorosa temporanea. (cantieri edili, stradali o assimilabili in aree III, IV e V, non in prossimità di scuole, ospedali e case di cura per una durata superiore a 5 gg. lavorativi e < di 20)

[allegato 4](#) - Comunicazione per attività rumorosa temporanea. (manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto per durata fino a 5 gg. svolta all'interno delle aree destinate a spettacolo)

[allegato 5](#) - Domanda per attività rumorosa temporanea. (manifestazioni e spettacoli nelle apposite aree a carattere temporaneo maggiore di 5g. e minore di 25gg.)

[allegato 6](#) - Comunicazione per attività rumorosa temporanea. (manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto per durata fino a 2 gg. svolta all'esterno delle aree destinate a spettacolo)

[allegato 7](#) - Domanda per attività rumorosa temporanea. (manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, in luogo pubblico o aperto al pubblico per durata superiore a 2 gg e inferiore a 25.)

[allegato 8](#) - Domanda di autorizzazione per attività rumorosa. (attività che non rientrano nella deroga semplificata)

ALLEGATO 1

Ogg.: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 del D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Prov. _____ Via _____ c.a.p. _____;
in qualità di: (titolare / legale rappresentante / ...) _____
della ditta _____
avente sede in _____ Prov. _____, Via _____
c.a.p. _____, tel. n° _____, codice fiscale o partita IVA: _____
esercitante l'attività di _____

A conoscenza che l'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazione mendace e che l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere alla revoca del beneficio eventualmente ottenuto dal richiedente in caso di falsità,

DICHIARA

Che nello svolgimento dell'attività di _____

ubicata in via/piazza _____

non verrà fatto uso di:

1. condizionatori aventi unità poste all'esterno dei locali in cui si svolge l'attività
2. gruppi frigo installati all'esterno dell'edificio o ancorati alla muratura
3. estrattori d'aria
4. impianti di diffusione sonora
5. altre apparecchiature rumorose legate all'attività svolta.

Data _____

La/il dichiarante

N.B.:Allegare fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 2

Al Comune di Vado Ligure
Ufficio Ambiente
17047 VADO LIGURE

Ogg.: Comunicazione di attività rumorosa temporanea per cantieri che rientrano nella deroga semplificata. (cantieri edili, stradali o assimilabili in aree III, IV e V, non in prossimità di scuole, ospedali e case di cura per una durata massima di 5 gg. lavorativi)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Prov. _____ Via _____ c.a.p. _____,
in qualità di: (titolare / legale rappresentante / ...) _____
della ditta _____
avente sede in _____ Prov. _____, Via _____
c.a.p. _____, tel. n° _____, codice fiscale o partita IVA: _____
esercente l'attività di _____

COMUNICA

Che nei giorni dal _____ al _____ in via/piazza _____
con il seguente orario dalle ore _____ alle ore _____ e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 6 si
svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente nelle seguenti opere e/o lavorazioni:

A tal fine il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale vigente in materia,
della classificazione acustica del territorio comunale e di rispettare quanto indicato nel Regolamento
Comunale delle Attività Rumorose.

RICHIEDE

Il rilascio dell'apposito nulla osta, tenendo presente che in assenza di specifica comunicazione da parte
del Comune, entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza, l'autorizzazione richiesta si intende concessa.

Data _____

timbro e firma

N.B.: Allegare fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 3

Al Comune di Vado Ligure
Ufficio Ambiente
17047 VADO LIGURE

Ogg.: Domanda per attività rumorosa temporanea
(cantieri edili, stradali o assimilabili in aree III, IV e V, non in prossimità di scuole, ospedali e case di cura per una durata superiore a 5 gg. lavorativi e < di 20)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Prov. _____ Via _____ c.a.p. _____;
in qualità di: (titolare / legale rappresentante / ...) _____
della ditta _____
avente sede in _____ Prov. _____, Via _____
c.a.p. _____, tel. n° _____, codice fiscale o partita IVA: _____
esercente l'attività di _____
e nel rispetto dei limiti di 70 dB(A) come limite di immissione dell'attività nel suo complesso misurato in
facciata ai ricettori più disturbati e di 65 dB(A) misurati all'interno delle abitazione in caso di ristrutturazioni
interne, si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale vigente in materia, della classificazione
acustica del territorio comunale e di rispettare quanto indicato nel Regolamento Comunale delle Attività
Rumorose.

CHIEDE

Il rilascio di autorizzazione in deroga. A tal fine allega la seguente documentazione:

- 1) Relazione attestante che i macchinari utilizzati rientrano nei limiti di emissioni sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria vigente entro tre anni precedenti la richiesta di deroga;
- 2) Elenco livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 262);
- 3) Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
- 4) Pianta dettagliata e aggiornata dell'area di intervento con l'indicazione del posizionamento del cantiere e degli edifici di civile abitazione con evidenziati quelli potenzialmente disturbati.

N.B.:I documenti di cui ai punti 1), 2) e 3) devono essere redatti da tecnico competente in acustica ambientale.

Data _____

timbro e firma

ALLEGATO 4

Al Comune di Vado Ligure
Ufficio Ambiente
17047 VADO LIGURE

Ogg.: Comunicazione per attività rumorosa temporanea
(manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto per durata fino a 5 gg.
svolta all'interno delle aree destinate a spettacolo)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Prov. _____ Via _____ c.a.p. _____;
in qualità di: (titolare / legale rappresentante / ...) _____
della ditta _____
avente sede in _____ Prov. _____, Via _____
c.a.p. _____, tel. n° _____, codice fiscale o partita IVA: _____
esercente l'attività di _____

COMUNICA

che nei giorni dal _____ al _____ in
via/piazza _____ e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 si svolgerà l'attività
rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale vigente in materia, della classificazione
acustica del territorio comunale e di rispettare quanto indicato nel Regolamento Comunale delle Attività
Rumorose.

RICHIEDE

Il rilascio dell'apposito nulla osta, tenendo presente che in assenza di specifica comunicazione da parte del
Comune, entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza, l'autorizzazione richiesta si intende concessa.

Data _____

timbro e firma

ALLEGATO 5

Al Comune di Vado Ligure
Ufficio Ambiente
17047 VADO LIGURE

Ogg.: Domanda per attività rumorosa temporanea
(manifestazioni e spettacoli nelle apposite aree a carattere temporaneo maggiore di 5g. e minore di 25gg.)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Prov. _____ Via _____ c.a.p. _____;
in qualità di: (titolare / legale rappresentante / ...) _____
della ditta _____
avente sede in _____ Prov. _____, Via _____
c.a.p. _____, tel. n° _____, codice fiscale o partita IVA: _____
esercitante l'attività di _____

con i seguenti orari (compresi nell'intervallo 9,00 – 24,00) _____
e nel rispetto, internamente all'area, dei limiti di 75 dB(A) ed esternamente all'area i limiti di zona in facciata ai
ricettori più disturbati;
si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale vigente in materia, della classificazione
acustica del territorio comunale e di rispettare quanto indicato nel Regolamento Comunale delle Attività
Rumorose.

CHIEDE

Il rilascio di autorizzazione in deroga. A tal fine allega la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione attestante il rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 9 del presente regolamento;
- 2) Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno comunque adottati per l'ulteriore limitazione del disturbo.

N.B: I documenti di cui ai punti 1), 2) devono essere redatti da tecnico competente in acustica ambientale.

Data _____

timbro e firma

ALLEGATO 6

Al Comune di Vado Ligure
Ufficio Ambiente
17047 VADO LIGURE

Ogg.: Comunicazione per attività rumorosa temporanea
(manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto per durata fino a 2 gg.
svolta all'esterno delle aree destinate a spettacolo)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Prov. _____ Via _____ c.a.p. _____;
in qualità di: (titolare / legale rappresentante / ...) _____
della ditta _____
avente sede in _____ Prov. _____, Via _____
c.a.p. _____, tel. n° _____, codice fiscale o partita IVA: _____
esercitante l'attività di _____

COMUNICA

che nei giorni dal _____ al _____ in via/piazza _____

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale vigente in materia, della classificazione acustica del territorio comunale e di rispettare quanto indicato nel Regolamento Comunale delle Attività Rumorose.

RICHIEDE

Il rilascio dell'apposito nulla osta, tenendo presente che in assenza di specifica comunicazione da parte del Comune, entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza, l'autorizzazione richiesta si intende concessa.

Data _____

timbro e firma

N.B.: Allegare fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 7

Al Comune di Vado Ligure
Ufficio Ambiente
17047 VADO LIGURE

Ogg.: Domanda per attività rumorosa temporanea
(manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, in luogo pubblico o aperto al pubblico per durata superiore a 2 gg e inferiore a 25.)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Prov. _____ Via _____ c.a.p. _____;
in qualità di: (titolare / legale rappresentante / ...) _____
della ditta _____
avente sede in _____ Prov. _____, Via _____
c.a.p. _____, tel. n° _____, codice fiscale o partita IVA: _____
esercitante l'attività di _____
comunica che:
nei giorni dal _____ al _____ in via/piazza _____ con il seguente orario
dalle ore _____ alle ore _____ si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale vigente in materia, della classificazione acustica del territorio comunale e di rispettare quanto indicato nel Regolamento Comunale delle Attività Rumorose.

CHIEDE

Il rilascio di autorizzazione in deroga. A tal fine allega la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnico descrittiva sulle sorgenti, ubicazione orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile;
- 2) Relazione che attesti che tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
- 3) Pianta dettagliata e aggiornata dell'area di intervento con l'indicazione degli edifici di civile abitazione con evidenziati quelli potenzialmente disturbati.

N.B.: I documenti di cui ai punti 1), 2) devono essere redatti da tecnico competente in acustica ambientale

Data _____

timbro e firma

ALLEGATO 8

Al Comune di Vado Ligure
Ufficio Ambiente
17047 VADO LIGURE

Ogg.: Domanda di autorizzazione per attività rumorosa.
(attività che non rientrano nella deroga semplificata)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Prov. _____ Via _____ c.a.p. _____;
in qualità di: (titolare / legale rappresentante / ...) _____
della ditta _____
avente sede in _____ Prov. _____, Via _____
c.a.p. _____, tel. n° _____, codice fiscale o partita IVA: _____
esercitante l'attività di _____
comunica che:
nei giorni dal _____ al _____ in via/piazza _____ con il seguente orario
dalle ore _____ alle ore _____
si svolgerà l'attività rumorosa consistente in:

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale vigente in materia, della classificazione acustica del territorio comunale e di rispettare quanto indicato nel Regolamento Comunale delle Attività Rumorose.

CHIEDE

Il rilascio della necessaria autorizzazione e a tal fine allega la seguente documentazione:

- I. Relazione descrittiva dell'attività che si intende svolgere, redatta da tecnico competente in acustica ambientale, che comprenda:
 - 1) Per i cantieri una relazione che attesti la conformità dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 262);
 - 2) La relazione dovrà, inoltre, definire la durata della manifestazione o del cantiere, l'eventuale articolazione temporale e durata delle varie attività, i limiti in deroga richiesti e la loro motivazione in funzione delle varie attività previste.
 - 3) Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo e la descrizione delle modalità di attuazione;
 - 4) Pianta dettagliata e aggiornata dell'area di intervento con l'indicazione del posizionamento dell'attività rumorosa e degli edifici di civile abitazione con evidenziati quelli potenzialmente disturbati;

Data _____

timbro e firma